

# La Riviera fa il pieno: stagione da record E sulle spiagge sono tornati i tedeschi

Oltre la metà dei titolari delle strutture ricettive dichiara un aumento del 10% grazie soprattutto a tantissimi turisti italiani. Il tasso di occupazione di camere e letti oscilla tra l'80 e il 90%. Gli eventi in programma trainano le prenotazioni per settembre

di **Maddalena de Franchis**  
RIVIERA ROMAGNOLA

«Finalmente un sorriso!», recita lo spot che, in questi mesi, imperversa in tv e sui social, promuovendo le bellezze della Riviera sulle note del tormentone 'Musica leggerissima'. E hanno davvero tanti motivi per sorridere, gli operatori turistici romagnoli: i primi bilanci parlano di una stagione da record, con numeri migliori di quelli - già lusinghieri - dell'estate 2019, l'ultima prima del Covid. E non è ancora finita: dopo un ponte ferragostano al di sopra delle aspettative, anche l'ultimo scorcio di agosto e l'intero mese di settembre si preannunciano positivi. Le prenotazioni sono in crescita anche grazie ai numerosi eventi (sportivi e non solo) in programma per i prossimi weekend.

I segnali confortanti si erano visti già nelle prime settimane di giugno: se, un'estate fa, giugno era stato il mese in cui provavamo a riaffacciarci al mondo do-

## GEOGRAFIA TURISTICA

**Buona affluenza anche di svizzeri, francesi e olandesi. Allettante l'offerta dell'entroterra**



Boom di turisti sulla Riviera romagnola: numeri addirittura superiori al 2019

po i durissimi mesi del lockdown, quest'anno le incertezze legate alla pandemia sembrano non aver pesato sul movimento turistico, che durante i weekend ha registrato un'ascesa costante. L'ottima performance è proseguita - stando ai dati rilasciati dalla società di consulenza riminese Trademark Italia, che ogni anno elabora un dettagliato osservatorio sul turismo in Riviera - nei mesi 'clou' dell'estate, luglio e agosto. Dai lidi ferraresi a Cattolica, da Cer-

via a Cesenatico, dal mare all'entroterra, il 42% dei titolari di alberghi, camping e altre strutture ricettive ha dichiarato un andamento migliore di oltre il 10% rispetto a luglio 2020.

Quanto ad agosto, il bilancio, sia pur provvisorio, è eccellente: il tasso di occupazione di camere e letti supera abbondantemente il 90% per circa la metà delle strutture interpellate, mentre il 44% dichiara un tasso di occupazione compreso tra 80 e 90%. È un'estate italiana: è la

## LA SCHEDA

### La nuova formula: da sabato a sabato

#### 1 La tipologia

Famiglie con bambini. È la tipologia prevalente dell'ospite in Riviera, confermata anche quest'anno con il 70% del totale.

#### 2 Il soggiorno

Periodo più lungo rispetto agli anni scorsi: prevale la formula 'sabato-sabato' (oltre il 55%).

#### 3 Dall'estero

Germania in testa (40%).

clientela nazionale, infatti, a sancire il successo della stagione balneare. I turisti arrivano in particolare da Lombardia, Piemonte, Emilia e basso Veneto: il timore di andare in vacanza all'estero - complici le imprevedibili fluttuazioni della variante Delta - ha favorito la riscoperta della costa romagnola da parte di un massiccio mercato interno. Cominciano a rivedersi anche gli stranieri, soprattutto tedeschi (oltre il 40%), francesi (23%), svizzeri (32%) e olandesi:

storicamente, i principali bacini turistici per la Riviera.

Ferragosto è passato, ma gli ultimi scampoli di agosto e l'intero mese di settembre sapranno ancora regalare, secondo gli osservatori, notevoli soddisfazioni. Mentre a Rimini si archivia una settimana memorabile, culminata con l'inaugurazione del museo diffuso dedicato a Federico Fellini e il Meeting dell'Amicizia, a Cesenatico gli operatori si sfregano le mani in previsione degli imminenti eventi sportivi di rilevanza internazionale, tra cui l'Olimpico di triathlon del 4 e 5 settembre e la Granfondo Nove colli del 26 settembre, per cui si attendono oltre 11.000 ciclamatori dall'Italia e dall'estero. Tanto sport, con la celebre kermesse Rimini Wellness dal 24 al 26 settembre, ma anche cultura, con il concerto straordinario 'Riccardo Muti dirige Schubert', a Ravenna il 2 settembre, e la ripartenza degli eventi danteschi, il 12 settembre.

E l'entroterra non sta a guardare: dal festival di cinema indipendente 'Not film fest', in programma tra Santarcangelo, Rimini e Cesena dal 24 al 29 agosto, agli attesi concerti nella pittoresca arena delle balle di paglia, a Cotignola (Ra) dal 3 al 5 settembre, piccoli borghi e colline pullulano di iniziative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLOGNA

**Andrea Corsini, assessore al Turismo dell'Emilia Romagna, le foto ferragostane della Riviera ricordano le cartoline dei gloriosi anni Ottanta: spiagge gremite, alberghi pieni, code interminabili in direzione mare. Possiamo già tracciare un bilancio della stagione 2021?**

«Non disponiamo ancora dei numeri consolidati, ma le dichiarazioni degli operatori lasciano intuire che sarà una stagione da incorniciare».

**Cosa dicono gli operatori?**

«Ho sentito i presidenti delle as-

**Andrea Corsini, assessore regionale al Turismo: «Ho sentito gli operatori, sono soddisfatti»**

## «Qualità e accoglienza, siamo un bene rifugio»

sociazioni e sono soddisfatti: Ferragosto è passato, ma siamo ancora in fase di 'sold out'. E le prospettive per settembre e ottobre sono rosee».

**Guai a parlare di chiusura della stagione al primo acquazzone di fine agosto.**

«In Riviera abbiamo un calendario serrato di eventi almeno fino alla fine di ottobre. Assisteremo alla vera e propria ripartenza del turismo sportivo e congressuale, entrambi ampiamente danneggiati dagli effetti della pandemia».



L'assessore regionale Andrea Corsini

**Cosa ha convinto così tante persone a riscoprire la Riviera romagnola?**

«La Romagna è il classico 'bene-rifugio': in un momento deli-

cato come quello che stiamo vivendo, la gente cerca una vacanza in sicurezza, a prezzi adatti a tutte le tasche, ma con standard elevati di qualità e una tradizione di ospitalità impareggiabile. La nostra fama ci precede: gli italiani si fidano di noi».

**Gli italiani, appunto: bastano a colmare il parziale vuoto lasciato dagli stranieri?**

«A livello internazionale la situazione è ancora lontana dalla normalità: ci aspettavamo che gli arrivi dall'estero sarebbero stati inferiori ai numeri del pre-Co-

vid. Ma i tedeschi stanno tornando, e la cosa ci fa ben sperare».

**Il Green pass ha inciso sull'andamento della stagione?**

«In tanti ipotizzavano scenari catastrofici, ondate di disdette e intoppi agli ingressi degli eventi: nulla di tutto ciò. Il Green pass, anzi, ha spinto ulteriormente le prenotazioni, alimentando quella percezione di sicurezza che, in Riviera, è un valore aggiunto».

**Cosa dice a chi programma adesso le proprie ferie?**

«Che è il momento perfetto per scegliere le nostre città d'arte: sì, perché la Romagna è molto più dei suoi 110 km di spiaggia».

**Maddalena de Franchis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA